

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00686670
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800163042
ROZ - Altre relazioni	0800686756

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	merletto
--------------------	----------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi decorativi a volute vegetali
------------------------	-------------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RN
PVCC - Comune	Rimini

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Seghezzi-Gambalunga poi Fagnani-Pani ora Cardi
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Inventario generale n. 236
<b>INVD - Data</b>	2015
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX/ XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio/ fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1897
<b>DTSF - A</b>	1929
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	laboratorio
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Laboratorio Sangiorgi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1897/ 1929
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0000445
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di lino/ merletto ad ago-punto Venezia a rilievi
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Merletto (campione), motivi decorativi con volute vegetali che si ripetono.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48A983
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Elementi decorativi: motivi a volute vegetali.
	Il manufatto fa parte del campionario di pizzi ad ago del Laboratorio Sangiorgi, fondato a Rimini nel 1897 da Anita Sangiorgi Bianchi. Nata nel 1860 a Massa Lombarda, nei pressi di Ravenna, da Giulia Delucca e Luigi Sangiorgi, sorella di Giuseppe Sangiorgi - il celebre intellettuale, collezionista e antiquario, fondatore della Galleria in Palazzo Borghese a Roma - Anita visse tra Milano, Monza, Roma e Rimini. Si formò a Milano, dove visse dal 1878 e sposò il fotografo e

**NSC - Notizie storico-critiche**

pittore monzese Martino Bianchi, fratello del più noto pittore Mosè, con il quale ebbe due figli: il pittore Alberto Bianchi (Rimini 1882 - Milano 1969) e Giulia Bianchi (Monza 1881 - Napoli 1930). Tra l'87 e l'88 si separò dal marito e si trasferì a Roma, dove rimase stabilmente fino al 1893 unendosi al Generale Carlo Castellazzi con il quale ebbe una figlia, Maria (Roma 1889-Rimini 1974). Traferitasi a Rimini nel 1897, grazie all'aiuto del fratello e del figlio, Anita fondò la scuola di arazzi e ricami, nota come Laboratorio Sangiorgi, specializzata nel recupero di modelli e motivi antichi di cui si era persa la tradizione. Presto rinomato in tutta Italia e all'estero, il laboratorio ebbe illustri committenti (la Regina Margherita, Casa Rondinelli a Firenze, Casa Goretti, Borletti a Milano ecc.) e vinse numerosi premi nazionali e internazionali. Ebbe una vita ricchissima di contatti e di amicizie in ambienti letterari ed artistici, con frequentazioni, fra gli altri, di Corrado Ricci, Muratori, Cordula Poletti, Balla e D'Annunzio. Fu anche presidente della Croce Rossa riminese. Alla sua morte (Rimini 1959), l'attività della scuola continuò grazie alla figlia Maria, che fu educata a Rimini presso il Collegio delle nobili fanciulle di Sant'Onofrio e visse fra Bologna, Roma e Rimini, con molti spostamenti a Nizza e Fenestrelle, Chambéry, Volterra. Maria Castellazzi ebbe un'esistenza ricca di relazioni cosmopolite. Fu direttrice del Collegio femminile del Regio Conservatorio di Volterra per un anno nel 1929; continuò poi l'attività della madre, passando nel 1934 a dirigere, la Casa di cura Villa Alina a Faenza e negli anni cinquanta una colonia di Rimini.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art.13

**NVCE - Estremi provvedimento**

2015/01/20

**NVCD - Data notificazione**

2015/01/27

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

Fagnani\_Pani\_Cardi\_0236

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

riproduzione del provvedimento di tutela

**FNTD - Data**

2015/01/20

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Cardi M. V.

**BIBD - Anno di edizione**

2020

**BIBH - Sigla per citazione**

B0000678

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 129, 133, 140 figg. 42, 52b

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene di proprietà privata

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2021

**CMPN - Nome**

Massari, Silvia

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Tori, Luisa

**AN - ANNOTAZIONI**